A settembre in Italia i prezzi relativi all'acquisto di autovetture nuove hanno fatto registrare una crescita del 2,1% rispetto allo stesso mese dello scorso anno, contro un incremento del livello dei prezzi al consumo dell'1,4%. Ciò vuol dire che i prezzi delle auto nuove sono aumentati molto più del tasso d'inflazione. Ben diversa, invece, la situazione per i prezzi delle automobili usate, che in settembre hanno fatto registrare un calo delle quotazioni del 3,5% rispetto a settembre 2017. Sempre con riferimento al mese di settembre, risultano in crescita i prezzi dei servizi per l'assistenza alle auto (+1,3% sullo stesso mese dello scorso anno). Questi dati derivano da un'elaborazione degli indici Istat condotta dall'Osservatorio Autopromotec sui costi dell'assistenza auto.

I dati di settembre confermano una tendenza ormai consolidata all'incremento dei prezzi per l'acquisto di vetture nuove. Già nel 2017, infatti, i prezzi del nuovo erano aumentati in media dello 0,9% rispetto al 2016. La risalita dei prezzi per il mercato dell'automobile nuova è il segno della reazione all'incremento delle immatricolazioni dopo la caduta libera degli anni più duri della crisi che ci stiamo lasciando alle spalle.

In controtendenza rispetto al mercato dell'auto nuova è il mercato dell'auto usata, che invece sta progressivamente continuando la sua marcia verso livelli di prezzo più contenuti dopo che il settore aveva avuto una forte spinta delle quotazioni durante gli anni della crisi economica. Nell'intero 2017 infatti i prezzi dell'usato erano già mediamente più bassi del 2,6% rispetto al 2016.

Per quanto riguarda l'assistenza, il settore sta evitando di forzare sui prezzi, come dimostra il modesto incremento delle quotazioni registrato in settembre (+1,3%) e nella media dell'intero anno 2017 sul 2016 (+1%). Nel dettaglio, il comparto dell'assistenza che ha registrato in settembre la maggiore crescita tendenziale (cioè rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) è stato quello della manutenzione e riparazione dei mezzi di trasporto privati (+1,5%). In misura più contenuta sono aumentati i prezzi dei lubrificanti (+0,6%), quelli dei pezzi di ricambio (+0,6%) e quelli dei **pneumatici auto** (+0,2%).